AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MAXI SEQUESTRO CONTRO IL TRAFFICO ILLECITO DI RIFIUTI: LE INDAGINI, PARTITE DA SALERNO, ESTESE ANCHE NELL'AQUILANO

9 Settembre 2026



L'AQUILA – Sequestro preventivo di beni per complessivi 3,5 milioni di euro nei confronti di alcuni imprenditori indagati per associazione a delinquere, traffico illecito di rifiuti e furto aggravato di ingenti quantità di materiale ferroso.

Il provvedimento, emesso dal gip del Tribunale di Salerno su richiesta della Dda, è stato eseguito dai carabinieri del gruppo per la Tutela dell'ambiente e della sicurezza energetica di Napoli, insieme ai comandi provinciali, nelle province di Salerno, Napoli, Bari, Potenza, L'Aquila, Latina e Frosinone. Al centro dell'inchiesta, avviata nel settembre 2022 dal Noe di Salerno, anche la società Ricicla Campania.

Secondo gli investigatori, la società avrebbe gestito illecitamente rifiuti urbani ingombranti, imballaggi misti, rottami ferrosi, pneumatici fuori uso e guarnizioni in plastica, destinati anche all'esportazione in Thailandia, attraverso documentazione ritenuta falsificata o irregolare.

Un secondo filone d'indagine riguarda la cessione 'in nero' di rifiuti ferrosi da parte della stessa Ricicla Campania alla società Cermetal. Nell'ambito delle indagini è stata accertata l'esportazione in Turchia di oltre 5,1 milioni di chili di rottami ferrosi, documentati, secondo l'accusa, falsamente come materiale End of Waste.

Il profitto illecito è stato quantificato in circa 3,4 milioni di euro e sottoposto a sequestro preventivo finalizzato alla confisca. Sequestrati anche impianti e automezzi di alcune società, oltre a 71 conti correnti e 8 camion e sono 11 le persone che hanno ricevuto l'invito a rendere interrogatorio preventivo in vista della richiesta di misure cautelari personali.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01612420667
Direttore Responsabile Edoardo Camilli